

Il vice allenatore dei friulani torna "a casa" da grande ex emozionato
Però non fa sconti: dobbiamo pareggiare la fisicità della Feli Pharma

Bonacina diviso a metà fra strategie e cuore A Ferrara con agonismo

L'INTERVISTA/2

Andrea Bonacina, adesso assistant coach di Alessandro Ramagli a Udine, domani tornerà a Ferrara da grande ex.

Uscendo dal tunnel degli spogliatoi non sbaglierà mica panchina?

«Chiaramente girerò a destra, verso la panca degli ospiti, ma un pezzo del mio cuore girerà a sinistra, per me è un ritorno a casa. Dentro il sostantivo casa c'è il basket, ma non solo: ci sono una serie di amicizie e di relazioni umane che ho costruito e che resteranno indelebili, posso dire che girerò un po' verso entrambe le panchine».

Bonacina, si aspettava una Feli Pharma così in palla dopo quattro gare di campionato?

«Assolutamente sì. Come avevo già detto prima dell'appuntamento della Supercoppa, la Feli Pharma è stata costruita con un grande senso e con un'impronta molto chiara».

Quale?

«Ferrara è una squadra carparbia, tosta, con la fisicità di fondo straripante negli esterni: Vencato, Wiggs e

Campbell penso sia il trio di guardie più atletico e fisico del campionato. C'è inoltre una solidità interna veramente importante, con Fantoni e l'esperienza di Baldassarre. Avevo detto che Tatu Ebeling poteva essere la sorpresa fra i giovani del campionato e non mi sta smentendo, bravo lui. Panni s'incastra perfettamente in questo meccanismo, dà imprevedibilità

da fuori sugli scarichi giocando il pick&roll, che, come si è visto durante l'ultimo parziale contro Mantova, può pure spezzare le gare. Ne parlavo proprio con lui, dico che i 23 punti realizzati negli ultimi 10' contro i virgiliani, se non sono un record assoluto, ci andiamo vicino. Ferrara è compagine costruita bene, così mi aspetto che sarà una bella gara».

Cosa ci dice, invece, della sua Udine?

«Purtroppo abbiamo avuto una pre-season travagliata, fra le gare ufficiali della Supercoppa, che non ti permettono di allenarti come si dovrebbe, e molti acciacchi, soprattutto sugli esterni, ma pure con Zilli, oltre ad Amato, Cromer, Nobile e Cortese. È vero, non ci siamo mai allenati al completo, ma abbiamo tante alternative, per

cui la costruzione dello stare assieme deve venire strada facendo, cerchiamo di farlo vincendo più gare possibili. Abbiamo faticato molto a Roseto e a Milano, siamo contenti dei due punti contro Forlì. Proveremo a replicare lo stesso tipo di prestazione a Ferrara, consapevoli che andremo su un campo dove vinceranno in pochi: vogliamo provare a essere fra quei pochi».

Come si batte la Feli Pharma?

«Se non pareggi l'intensità che loro riescono a mettere, perdi. Prima di tutto, dovremo cercare di pareggiare la lotta a rimbalzo, come l'impatto fisico e la capacità che ha Ferrara di dominare il pitturato e di arrivare vicino a canestro, per poi prendersi falli e tiri liberi. Insomma, si giocherà tanto dal punto di vista dell'impatto agonistico e fisico, questa sarà la chiave di volta e chi riuscirà a mettere più energia in campo, avrà più chance di successo».

La parola passa al parquet e per Andrea Bonacina, Giacomo Braidà e Riccardo Cortese quella di domani sera sarà una gara di cuore, oltre che di tecnica. —

L.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SITUAZIONE

Verona a Orzinuovi Mantova posticipa con il “fanalino”

SERIE A2 GIRONE EST

Classifica

Tezenis Verona	8
Feli Pharma Ferrara	6
Allianz San Severo	6
OraSi Ravenna	6
Old Wild West Udine	6
Unieuro Forlì	4
Sapori Veri Roseto	4
Pompea Mantova	4
Assigeco Piacenza	4
Urania Milano	2
Agribertocchi Orzinuovi	2
XL Montegranaro	2
Sporting Club JuveCaserta	2
Le Naturelle Imola	0

Prossimo turno (5ª d'andata)

Mercoledì 30 - ore 20.30

Caserta-Montegranaro

Feli Pharma-Udine

Forlì-Milano

Orzinuovi-Verona

Mercoledì 30 - ore 20.45

Piacenza-Ravenna

Mercoledì 30 - ore 21

Roseto-San Severo

Giovedì 31 - ore 20.45

Mantova-Imola

